



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



COMITATO D'INDIRIZZO
SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018
VERBALE N. 01_2018

Il giorno 13 novembre 2018, alle ore 16.00, presso l'Aula Gabriele De Rosa, si è tenuta la riunione del Comitato d'Indirizzo su convocazione del Direttore del Dipartimento Prof. Paolo Coccorese, per discutere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Offerta Formativa del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche: richiesta di indicazioni
2. Presentazione dati di monitoraggio
3. Varie ed eventuali

Sono presenti per il DISES: il Direttore del Dipartimento, prof. Paolo Coccorese; la prof.ssa Bruna Bruno, Presidente del Consiglio Didattico di Scienze del Governo; il prof. Sergio Pietro Destefanis, Presidente del Consiglio Didattico di Economia e Commercio; il prof. Emanuele Indraccolo, Presidente del Consiglio Didattico di Economia, Impresa e Territorio.

Per le parti sociali sono presenti: il Dott. Sergio Cairone (l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Salerno e di Sala Consilina), il Dott. Mario Coppola (Ordine dei Dottori Commercialisti di Nocera Inferiore), il Dott. Francesco Vildacci (Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo), il Dott. Michele Albanese (Direttore Generale della BCC Monte Pruno e Roscigno), la Dott.ssa Miriam Sartini (Banca D'Italia Filiale di Salerno), la Dott.ssa Carmela Cucca (Amministrazione Provinciale di Salerno), il Dirigente Dott. Ciro Adinolfi (Azienda Soggiorno e Turismo di Salerno).

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



COMITATO D'INDIRIZZO SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018 VERBALE N. 01_2018

Risultano assenti: il Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Presidente dell'ISTAT, il Consiglio Nazionale degli Attuari, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino, l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Vallo della Lucania, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro, la CCIAA di Salerno, Assindustria Salerno, Assindustria Avellino, Confindustria Gruppo Giovani, API Salerno, API Avellino, il Comune di Salerno, Magaldi Power S.P.A Salerno, la Doria S.P.A., il Provveditorato agli Studi di Salerno, il Liceo Scientifico "G. Da Procida".

Presiede il Direttore del Dipartimento, prof. Paolo Coccorese

Sono altresì presenti la prof.ssa Alessandra Amendola (coordinatore dei Corsi di Dottorato del Dises), la dott.ssa Filomena Ferrara, in qualità di Capo dell'Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta formazione, Carriere, che funge da segretario, e la dott.ssa Emilia De Stefano, in servizio presso la struttura.

Prende la parola il Direttore del Dipartimento, che ringrazia i presenti per aver aderito all'invito, e ricorda il ruolo e l'importanza che il Comitato d'Indirizzo riveste ai fini della formulazione di proposte sui profili in uscita e in merito alle effettive potenzialità occupazionali dei laureati.

Il Direttore fa inoltre presente che l'odierno incontro di consultazione è finalizzato ad acquisire dalle Parti Sociali pareri e indicazioni sui percorsi di Laurea attivati presso il DISES.



COMITATO D'INDIRIZZO
SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018
VERBALE N. 01_2018

Prende la parola il prof. Destefanis, Presidente del Consiglio Didattico in Economia e Commercio, che illustra l'Offerta Formativa dei Corsi di Studio afferenti al suo Consiglio Didattico.

Con riferimento alla Laurea Triennale in Economia e Commercio (L-33) il Presidente, oltre ad illustrare i principali obiettivi formativi e gli sbocchi occupazionali nonché le competenze e le capacità acquisite dal laureato, riferisce anche dei positivi esiti in termini di performance ottenute dagli Studenti del CdS.

Per quel che attiene al Corso di Laurea di nuova attivazione in Statistica per i Big Data (L-41), il prof. Destefanis evidenzia l'innovatività dei contenuti formativi di natura statistica, aziendale ed informatica.

Riguardo alla Laurea Magistrale in Economia (LM 56), il Presidente riferisce che il Corso è stato oggetto di revisione, e nell'apportare le modifiche intervenute sono state accolte le indicazioni fornite lo scorso anno dal Comitato di Indirizzo.

Il Presidente illustra infine il corso di Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per la Finanza (LM 83) e le sue principali caratteristiche.

La parola passa quindi alla Prof.ssa Bruna Bruno, che illustra il Corso di laurea triennale in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16). La Presidente riferisce che il CdS è stato recentemente ristrutturato e che le modifiche apportate al precedente percorso sono state finalizzate a migliorare principalmente l'acquisizione



COMITATO D'INDIRIZZO
SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018
VERBALE N. 01_2018

delle competenze necessarie alla funzione amministrativa, in ambito pubblico e privato, nonché allo svolgimento della professione di consulente del lavoro.

La prof.ssa Bruno procede poi ad illustrare il Corso di Laurea Magistrale di nuova istituzione in “Economia Governo e Amministrazione” (laurea interclasse LM-63 & LM-56). Il percorso interclasse è nato da una sostanziale trasformazione del precedente corso in Scienze del Governo e dell’Amministrazione (LM-63), ed è articolato in due curriculum (“Economia e Amministrazione dell’Ambiente” e “Governo e Amministrazione”) che propongono percorsi di studio finalizzati alla formazione di figure professionali con elevate competenze di tipo economico-amministrativo in ambito pubblico e privato.

Prende la parola il Prof. Indraccolo, il quale illustra i percorsi di studio afferenti al suo Consiglio Didattico.

Egli ricorda che lo scorso anno, a seguito di alcuni suggerimenti provenienti del Comitato d’Indirizzo, è stata effettuata una rimodulazione del Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale attraverso l’istituzione di un terzo nuovo curriculum, “Commercio Internazionale”, che ha tenuto conto di indicazioni quali l’introduzione dell’esame di Diritto tributario e del Laboratorio di internazionalizzazione delle imprese. Il Presidente riferisce anche degli ottimi risultati conseguiti da questa laurea, in termini di performance sia in entrata che in uscita. Fa infine presente che si notano

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



COMITATO D'INDIRIZZO SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018 VERBALE N. 01_2018

miglioramenti della qualità degli studenti e dei laureati, anche se non in termini di occupazione perché la maggior parte dei suoi iscritti prosegue gli studi.

Il prof. Indraccolo passa poi ad illustrare il Corso di Laurea triennale in Economia, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Turistico (L-15), evidenziando a beneficio dei presenti che si tratta di un corso a valenza internazionale, convenzionato con l'Università Paris Nanterre La Defense e con presenza contemporanea di studenti italiani e francesi. Il Presidente illustra il relativo percorso di studi, sottolineando che le attività didattiche per gli studenti del primo anno si svolgono separatamente nei due Paesi, mentre al secondo anno gli iscritti francesi vengono a studiare in Italia e al terzo anno gli iscritti italiani, supportati da borse Erasmus, si recano a studiare in Francia, dove terminano il percorso con la laurea che consente di acquisire un doppio titolo. Il corso si contraddistingue per ottime performance formative, sia in termini di regolarità della carriera che in termini di profitto. Anche gli esiti occupazionali degli studenti laureati sono ottimi e sostanzialmente coerenti con le finalità del Corso di laurea.

Infine, il Presidente informa il Comitato che a dicembre questo Corso di Studio sarà oggetto di valutazione durante la visita in Ateneo della Commissione di Esperti di Valutazione dell'ANVUR.

Terminata l'illustrazione dell'offerta formativa, il Direttore apre la discussione.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



COMITATO D'INDIRIZZO SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018 VERBALE N. 01_2018

Interviene il dott. Ciro Adinolfi (Azienda Soggiorno e Turismo di Salerno), il quale, con riferimento alla figura professionale formata nel Corso di Laurea in Economia, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Turistico, sottolinea come ad oggi il mercato sia carente nell'offerta di figure professionali esperte di management turistico. Pertanto, in virtù di questa carenza sul mercato del lavoro, potrebbe essere molto utile irrobustire le competenze specifiche di management per la figura professionale dello specialista del patrimonio turistico, che il Corso in questione si prefigge di formare.

Con riferimento al Corso di Laurea in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione (L-16), la dott.ssa Cucca (Provincia di Salerno) ritiene che sarebbe opportuno puntare anche su specialisti di progettazione nell'ambito dei Fondi Europei, oltre ad evidenziare che nell'offerta formativa dei corsi presentati dal Dises si potrebbe puntare anche su una tematica oggi molto attuale come la normativa sull'anticorruzione.

Interviene il dott. Cairone, il quale sottolinea l'importanza della specializzazione dei laureati su temi specifici, da ottenersi anche attraverso la creazione di attività laboratoriali in partenariato con l'Ordine.

Il Dott. Vildacci (Federazione BCC Campania) esprime apprezzamento per il corso di studi triennale in Statistica per i Big Data, suggerendo altresì di modellare l'offerta



COMITATO D'INDIRIZZO
SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018
VERBALE N. 01_2018

formativa in modo che essa formi studenti con più accentuate capacità manageriali. In base alla propria esperienza personale, infatti, i laureati possiedono senz'altro ottime conoscenze e nozioni tecniche, ma al contempo scarsa esperienza manageriale o comunque professionale.

Interviene sul punto il Direttore del Dises, Prof. Coccorese, il quale sottolinea che, per sopperire a tale carenza, già da qualche anno nei vari Corsi di Studio sono stati attivati numerosi laboratori orientati specificamente al problem solving.

Prende la parola la Dott.ssa Sartini (Banca d'Italia), la quale chiede informazioni sulla presenza di discipline che trattino tematiche quali la compliance o la conformità a specifiche norme, regolamenti o standard, con particolare riferimento ai corsi di Laurea Magistrale in Economia e in Economia Governo ed Amministrazione.

In merito interviene la Prof.ssa Amendola, che chiarisce come questi contenuti vengano approfonditi ulteriormente in alcuni corsi post-laurea del Dises (ad esempio, nel Master Mefirm è previsto uno specifico modulo sull'antiriciclaggio).

Il Direttore condivide l'idea che tali tematiche sono di grande interesse ai fini della formazione specifica di studenti in Economia, accogliendo perciò con favore il suggerimento della Dott.ssa Sartini e auspicando che presto queste materie trovino collocazione nei percorsi di secondo livello e post-laurea del Dises.

Esauritasi la discussione, il Direttore ringrazia tutti i presenti per il loro contributo.

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI SALERNO



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



**COMITATO D'INDIRIZZO
SEDUTA DEL 13 NOVEMBRE 2018
VERBALE N. 01_2018**

La seduta è sciolta alle ore 17,35.

Il Direttore

Prof. Paolo Coccorese

Il Segretario

Dott.ssa Filomena Ferrara



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:17/12/2013

Pagina 1 di 3

Il giorno 17 Dicembre 2013, alle ore 15,00, presso la Sala Studio della ex Facoltà di Economia, si è tenuta la riunione del Comitato d'Indirizzo su convocazione del Presidente, Prof. Sergio Pietro Destefanis, per discutere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- Revisione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) e di Studi e Ricerche Aziendali - Management & Information Technology (DISTRA/MIT);
- Rapporti di Riesame (Sistema AVA-ANVUR) dei corsi di studio del DISES e del DISTRA/MIT.

Sono presenti: il Presidente del Comitato d'Indirizzo Prof. Sergio Pietro Destefanis; il Presidente del Consiglio Didattico di Economia Aziendale, Prof. Paolo Tartaglia Polcini; il Presidente del Consiglio Didattico di Economia e Commercio, Prof. Paolo Coccoresse; il Provveditore agli Studi di Salerno, Dott. Renato Pagliara; il Preside del Liceo Scientifico G. da Procida di Salerno, Prof. Annalaura Giannantonio; il Rappresentante degli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Salerno, Nocera Inferiore, Sala Consilina e Vallo della Lucania, Dott. Luigi Lamberti; il rappresentante A.B.I di Avellino, Dott. Franco Fornaro; il Presidente A.P.I di Avellino, Dott. Carlo Maria Basagni; l'Assessore alla Annona del Comune di Salerno, Dott. Francesco Picarone.

Sono, altresì, presenti la Prof. Paola Adinolfi, Direttore del DISTRA/MIT, e la Prof. Maria Luisa Saviano, componente della Commissione Placement.



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:17/12/2013

Pagina 2 di 3

Funge da Segretario nella verbalizzazione la Dott.ssa Filomena Ferrara, Capo dell'Ufficio Amministrativo della Facoltà di Economia.

I lavori hanno inizio alle ore 15.15.

Prende la parola il Prof. Destefanis, il quale ringrazia i presenti per aver aderito all'invito ed auspica che questi incontri possano accrescere il necessario rapporto di collaborazione tra i Dipartimenti ed i rappresentanti delle più significative realtà imprenditoriali ed istituzionali del territorio, evidenziando il ruolo del Comitato di Indirizzo.

Il Presidente ricorda ai presenti l'offerta formativa erogata per l'A.A 2013-14 dal DISES e dal DISTRA/MIT, evidenziando quali figure professionali sono attualmente formate dai CdS afferenti i Dipartimenti.

Illustra, quindi, i dati utilizzati per la stesura dei Rapporti di Riesame Annuale e Ciclico. Il Presidente si sofferma sui alcuni dati ritenuti più significativi evidenziati nell'allegato (All.1), quali i dati di ingresso, di percorso e di uscita.

Si apre la discussione.

I presenti tutti esprimono il loro interesse per informazioni e dati esposti, ritenendoli utili per l'attività di necessario raccordo degli enti coinvolti.

La Prof.ssa Giannantonio, Dirigente del Liceo Scientifico G. Da Procida, commentando i dati sui test di accesso, riferisce che presso il suo istituto sono attualmente utilizzati strumenti necessari alla simulazione test di accesso (Alpha test), ed auspica una maggiore interazione con i Dipartimenti al fine di migliorare sempre di più il processo di orientamento tra Istituti Superiori ed Università. La Prof.ssa Adinolfi, condivide quanto manifestato dalla Prof.ssa Giannantonio, ribadendo



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:17/12/2013

Pagina 3 di 3

l'opportunità di rendere più frequenti le occasioni di confronto ed auspicando che ciò si trasformi in un comune progetto di collaborazione.

Il Dott. Basagni (API di Avellino) evidenzia come negli ultimi anni vi è stato un allontanamento tra impresa, scuola ed Università, e quindi auspica il ritorno ad una maggiore collaborazione tra le stesse allo scopo di potenziare, attraverso stage ed apprendistato, la formazione professionale e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Dott. Lamberti, prendendo spunto dai dati sui laureati, pone l'attenzione sulle implicazioni economiche e sociali che il ritardo alla laurea comporta.

Interviene anche il Dott. Picarone, il quale sottolinea l'importanza di promuovere la cultura dell'autoimprenditorialità, anche attraverso una focalizzazione degli obiettivi formativi dei corsi di studio su aspetti che li rendano più rispondenti ad aspetti pratici.

La riunione si conclude alle ore 16,45.

Il Presidente

Prof. Sergio Pietro DESTEFANIS

Il Segretario

Dr.ssa Filomena FERRARA



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 1 di 16

Il giorno 23 Gennaio 2014, alle ore 15.00, presso la Sala Studio della ex Facoltà di Economia, si è tenuta la riunione del Comitato d'Indirizzo su convocazione del Presidente, Prof. Sergio Pietro Destefanis, per discutere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- Revisione dell'Offerta Didattica dei Dipartimenti di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) e di Studi e Ricerche Aziendali - Management & Information Technology (DISTRA/MIT);
- Rapporti di Riesame Annuali e Ciclici (Sistema AVA-ANVUR) dei corsi di studio del DISES e del DISTRA/MIT.

Sono presenti: il Presidente del Comitato d'Indirizzo Prof. Sergio Pietro Destefanis; il Presidente del Consiglio Didattico di Economia e Commercio, Prof. Paolo Coccorese; il Prof. Gerardino Metallo su delega del Presidente del Consiglio Didattico in Economia Aziendale, il Prof. Maurizio Tucci e la Prof.ssa Filomena Ferrucci coordinatori della progettazione del nuovo corso di laurea Magistrale della classe LM-18, il Dott. Pasquale Sessa per Confindustria di Salerno Gruppo Giovani, e l'Assessore alla Annona del Comune di Salerno, Dott. Francesco Picarone.

E', altresì, presente la Prof.ssa Paola Adinolfi, Direttore del DISTRA/MIT.

Funge da Segretario nella verbalizzazione la Dott.ssa Filomena Ferrara, Capo dell'Ufficio Amministrativo della ex Facoltà di Economia.

I lavori hanno inizio alle ore 15.30.

Prende la parola il Prof. Destefanis, il quale ringrazia i presenti per aver aderito nuovamente all'invito. Ricorda la finalità dell'incontro tenutosi lo scorso 17



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 2 di 16

Dicembre, nel quale furono presentati alcuni dati e le informazioni utilizzati per la stesura dei RR annuali e ciclici.

Fa presente che l'odierno incontro è volto ad informare le Parti Sociali sulle modifiche dell'Offerta Formativa dei CdS afferenti ai due Dipartimenti di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) e di Studi e Ricerche Aziendali - Management & Information Technology (DISTRA/MIT), apportate a seguito delle indicazioni e dei suggerimenti già formulati dalle stesse nel corso della progettazione e/o riprogettazione dei propri percorsi formativi.

Il Presidente, invita il Professore Coccorese, nell'illustrare l'Offerta Formativa dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche.

Il Professore Coccorese, precisa che sono stati apportati modifiche **minime rispetto al progetto formativo** già esistente.

Ricorda ai presenti che il Dises eroga attualmente tre CdS Triennali e due Magistrali. Illustra il **Corso di Laurea triennale in Economia Aziendale**, specificando che il CdS ha un taglio aziendalista e mira a dare una preparazione più "generalista". La riprogettazione del CdS prevede di potenziare le attività dirette alla formazione di competenze pratiche/operative orientandole a contenuti altamente professionalizzanti. Illustra, poi il **Corso di Laurea triennale Economia e Commercio**, ricordando il taglio Economico quantitativo del CdS, precisa che la riprogettazione su questo CdS è tesa a rafforzare e consolidare la preparazione di base soprattutto di quegli studenti che intendono proseguire gli studi in percorsi magistrali più squisitamente analitico-quantitativi (come il curriculum in Economia e Finanza della LM in Economia o la LM in SSF), affiancamento al percorso attuale, che conferisce una preparazione di taglio economico-commerciale, di un secondo percorso maggiormente focalizzato su



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 3 di 16

temi economico-quantitativi. Un secondo intervento consiste nell'introduzione – nell'attuale percorso - dell'insegnamento di Diritto Commerciale, allo scopo di sfruttare, a vantaggio degli studenti, le opportunità derivanti dalle Convenzioni con gli Ordini dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Prof. Coccorese, ricorda ai presenti che il terzo CdS afferente al Dises è il **Corso di Laurea triennale in Economia, valorizzazione e gestione del patrimonio turistico**, che non subisce modifiche, ricorda, inoltre, che esso è unico nel suo genere nel Centro - Sud in quanto è in partnership tra l'Università di Salerno e l'Università Paris-Ouest-Nanterre -la Defense ed inoltre, rilascia un doppio titolo.

Interviene la Prof. Adinolfi direttore del DISTRA-MIT che ringrazia i presenti per la partecipazione e l'interesse mostrato anche a nome dell'altro Direttore DISES Prof. Perna.

Il Prof. Coccorese, illustra brevemente le lievi modifiche apportate ai Corsi di Laurea Magistrale in Economia e in Scienze Statistiche per la Finanza.

Prende la parola il **Professore Metallo**, che illustra l'offerta formativa 2014-15 proposta dal Dipartimento DISTRA-MIT.

Prima di illustrare la stessa, il Professore Metallo, precisa che gli interventi che il Dipartimento ha apportato all'offerta formativa, scaturiscono da una serie di motivazioni, legate sia alla riorganizzazione imposta dalla Legge Gelmini tra Facoltà e Dipartimenti, sia in considerazione della afferenza al Dipartimento di docenti di Area Informatica sia in considerazione dei requisiti minimi previsti dall'Allegato A del D.M. 47/2013, che al fine di evitare sprechi di risorse, suggerisce l'utilizzo di curricula al fine di ridurre l'attivazione di nuovi CdS.



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 4 di 16

Fatte le dovute premesse, il Prof. Metallo illustra il nuovo percorso di studi Triennale denominato Economia e Management Aziendale, che prevede il primo anno comune e la possibilità di scegliere tra i seguenti 4 curricula del secondo anno. e sarà articolato in quattro curricula: Economia e gestione delle imprese; Amministrazione, Finanza e Controllo; Management e nuove tecnologie;

Esperto in gestione dei beni e servizi turistico-culturali e dei grandi eventi.

Per quanto riguarda la **LM in Consulenza e Management Aziendale**, ci si è resi conto che il percorso attualmente offerto ha alcune carenze, in particolare non sono presenti laboratori. Pertanto la riformulazione è pensata soprattutto ad introdurre forme più interattive di didattica, appunto attraverso laboratori abbinati con le imprese, lavori di gruppo, mantenendo la struttura attualmente esistente.

Passa ad illustrare la **Laurea Magistrale di nuova attivazione appartenete alla Classe LM-18 in Informatica** denominata **Information Technology and Management**.

Il Prof. Metallo precisa che nell'istituire questo nuovo CdS il Dipartimento ha pensato di coniugare conoscenze e competenze in ambito informatico e aziendale/manageriale, il profilo professionale che questo CdS intende formare è fortemente richiesto dal mercato, così come emerge anche dalle diverse consultazioni che il Dipartimento ha tenuto precedentemente con diversi rappresentanti delle parti sociali, in particolare, ricorda che il giorno 16 dicembre si è svolto un tavolo tecnico il cui documento è allegato al presente verbale (All.1), e riporta gli interventi di illustri esponenti dell'ICT Management che hanno accolto con vivo interesse e con favore la proposta di attivazione di questo nuovo corso di Laurea Magistrale unico in



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 5 di 16

Campania e nelle regioni limitrofe. Al termine della presentazione, prende la parola il Presidente Destefanis, che apre la discussione.

Interviene il **Dott. Pasquale Sessa** (Confindustria di Salerno Gruppo Giovani), che manifesta la sua soddisfazione per l'innovativa offerta formativa presentata dai due Dipartimenti. Chiede delucidazioni in merito all'attenzione ed alla formazione che i CdS rivolgono alle tematiche relative all'e-commerce, internazionalizzazione delle imprese, know how dei paesi emergenti, in merito alla formazione ed alla previsione in concreto di insegnamenti rivolti a favorire la creazione di Startup.

Prende la parola il Prof. Coccorese, ricordando che nell'ambito della riformulazione dei curricula della LM sono previsti corsi o moduli rivolti alla realizzazione di Startup. Ribadisce che l'internazionalizzazione non può essere disgiunta da un'ottima conoscenza della lingua. Precisa che il CdS al fine di rafforzare le conoscenze della lingua inglese ha pensato di inserire dei corsi di lingua inglese oppure prevedendo l'erogazione di alcuni insegnamenti in lingua, in considerazione del fatto che l'offerta formativa attuale prevede solo una prova di lingua.

Il professore Tucci, interviene ricordando che sia nel curriculum della laurea triennale relativo alle nuove tecnologie ed il management sia la nuova Laurea Magistrale LM-18 mira alle problematiche specifiche inerenti l'e-commerce e le Startup.

Il **Dott. Pasquale Sessa** suggerisce anche di approfondire alcuni aspetti del diritto internazionale come le procedure necessarie alle imprese ai fini dell'internazionalizzazione, il Prof Metallo concorda pienamente.



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 6 di 16

Non essendoci null'altro da trattare la riunione si conclude alle ore 16,15.

Il Presidente

Prof. Sergio Pietro DESTEFANIS

Il Segretario

Dr.ssa Filomena FERRARA



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 7 di 16

Verbale del 16 Dicembre 2013

**Corso di Laurea Magistrale in
Information Technology and Management**

Classe LM-18

**CONSULTAZIONE CON IL SISTEMA SOCIO-ECONOMICO E LE PARTI INTERESSATE
(Art. 11 DM 270/04)**

Il giorno 16 Dicembre 2013 alle ore 10,30 presso l'Aula del Consiglio del DISTRA-MIT si è svolto un incontro tra i docenti e i ricercatori del Dipartimento con rappresentanti del mondo del lavoro, della scuola e degli studenti per una consultazione sul progetto formativo relativo al Corso di Laurea Magistrale in Information Technology and Management a partire dall'a.a. 2014/2015. Erano presenti i rappresentanti delle seguenti aziende/enti:

Cognome	Nome	Ente di Appartenenza	Ruolo
Soriano	Domenico	56CUBE (venture incubator for IT StartUp)	Co-Founder e CTO di 56CUBE
Serrao	Ferdinando	Banca Sella	Capo Area
Santo	Federico	CAPGEMINI	Managing Consultant
Vozella	Angela	Centro Italiano Ricerche Aerospaziali	Responsabile di RAMS
Tesone	Gennaro	ECLETTICA s.r.l.	Founder & President
Giordano	Alfonso	Ericsson	Sales Manager
Flauto	Pasquale	GEPIN	Consulente IT
Flauto	Antonio	HP Italia	Information specialist
Risi	Diego	IBM Italia	IT specialist
Ansanelli	Nicola	IIS Baronissi	Docente
Cantarella	Giuseppe	IIS Baronssi	Docente
Ciobbo	Maurizio	INDRA Italia Spa	Senior Consultant
Panariello	Rosa	ISTAT	Esperto di Risorse Umane
D'Ambrosio	Pietro	METODA Spa	Direttore Ricerca & Sviluppo
La Porta	Gianpaolo	Quanta Agenzia per il Lavoro	HR Consultant
Mottola	Roberto	Quanta Agenzia per il Lavoro	HR Consultant
Bertone	Gianluca	RAZORFISH	Human Resources Manager



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 8 di 16

		HEALTHWARE	
Vertucci	Raffaele	Selex ES	Head of CTO/Capability
Caliano	Giuseppe	Tech.Con. srl	ICT & Business Processes Consultant - ERP solution manager
Seraponte	Carmin	TopNetwork Spa	Project Manager
Cuzzola	Demetrio	Unimpresa prov.le SA	Presidente
Hol	Ana	University of Western Sydney	Direttore del programma Accademico su Computing (Deans Unit School of Computing, Engineering & Math)

Sono inoltre presenti tramite collegamento remoto i seguenti rappresentanti:

Cognome	Nome	Ente di Appartenenza	Ruolo
Donvito	Vito Domenico	OCSE	ICT Manager
Fossati	Luigi	SAP	Local Development Manager at SAP and University Alliances country manager

Prende la parola la Prof.ssa **Genny Tortora** che, dopo aver ringraziato i presenti e coloro che sono collegati in remoto per aver accolto l'invito, ribadisce che la finalità dell'incontro è quello di confrontarsi con le parti interessate sugli obiettivi del nuovo Corso di Studio (CdS), denominato Laurea Magistrale in Information Technology and Management, e identificare i contenuti alla base della sua progettazione in modo che la preparazione dei laureati risponda ai più ampi bisogni della società e del mercato del lavoro.

La prof.ssa Tortora illustra le motivazioni alla base del progetto di istituzione di questo nuovo CdS fornendo anche una sintesi dei risultati emersi in precedenti documenti e consultazioni, in particolare:

- 1) Seminario presso L'Osservatorio per l'Appennino Meridionale
- 2) Riunione del Comitato d'Indirizzo del Congresso Nazionale AICA
- 3) Congresso Nazionale AICA
- 4) Feedback da aziende che ospitano tirocini o che assumono laureati in Informatica
- 5) Riscontri da parte di Laureati in Informatica

Il principale aspetto messo in rilievo in tali consultazioni è stata proprio l'esigenza di professionisti che siano esperti ICT e al contempo sappiano coniugare conoscenze e competenze anche in ambito aziendale/manageriale. La prof.ssa Tortora ribadisce che questo è il profilo professionale che il nuovo CdS intende formare e invita il prof. Maurizio Tucci ad illustrare un primo schema di progettazione del nuovo CdS.

Il prof. **Tucci** illustra i fabbisogni formativi, gli obiettivi formativi, gli sbocchi occupazionali, nonché il quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso, e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il CdS, oltre alle caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 9 di 16

Il prof. Tucci dà quindi la parola al prof. **Michele Nappi** che avvia la discussione chiamando ad intervenire ognuno dei presenti. Di seguito sono riportate le principali osservazioni e suggerimenti emersi durante gli interventi.

Il primo ad intervenire è l'ing. **Donvito Vito Domenico** (OCSE), che ha una lunga esperienza professionale nell'ambito dell'ICT Management. Egli evidenzia che una delle problematiche più frequentemente riscontrate nelle aziende/enti ed anche evidenziate da diverse analisi è proprio il fatto che troppo spesso l'esperto ICT eccelle nel suo settore ma non ha qualità manageriale (per gestire risorse umane e non). Pertanto il nuovo CdS andrebbe a risolvere proprio questa carenza di formazione. Riporta l'esperienza in OCSE dove questa problematica è molto sentita, ed infatti è stato più volte riscontrato che se nel ruolo di manager vengono impiegati esperti ICT che non hanno competenze e capacità manageriale, tali manager hanno difficoltà a gestire le risorse e quindi deprimono il valore dell'organizzazione. E' stata anche perseguita la scelta di impiegare manager che non fossero esperti ICT, ma anche questa esperienza non è stata positiva poiché gli esperti di settore non sono molto propensi a valutare positivamente consigli a livello di gestione che vengono da manager non esperti ICT. Pertanto l'ing. Donvito evidenzia che il profilo che si intende formare è un *profilo chiave*, un *profilo cerniera* che deve contemplare in un'unica persona delle conoscenze a livello tecnologico, a livello di business e a livello organizzativo. Esplicita quindi, quelli che a parer suo, sono le conoscenze e le competenze chiave.

Dal punto di vista tecnologico, questo profilo deve:

- essere un esperto di informatica, un esperto di ICT con conoscenze tecnologiche approfondite e come tale avere la capacità di progettare e pianificare interventi tecnologici;
- avere una conoscenza del mercato dell'ICT;
- essere capace di utilizzare le tecnologie come opportunità di innovazione per l'azienda di cui fa parte;
- fornire il supporto e tutti gli elementi necessari per quello che è il processo chiave di un'azienda che è il decision making.

Dal punto di vista della comprensione del business il profilo deve:

- avere un'intima comprensione dei goals che l'azienda si propone, delle attività CORE che rappresentano il valore aggiunto dell'azienda rispetto alla competizione;
- avere la comprensione delle dinamiche organizzative (come l'azienda si sviluppa, come l'azienda si muove, qual è la capacità dell'azienda di rinnovarsi o innovarsi);
- avere una costante ricerca all'efficacia senza penalizzare l'efficienza.

Dal punto di vista manageriale il profilo deve:

- avere la capacità di gestire risorse umane;



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 10 di

16

- essere in grado di allineare la strategia ICT con la strategia dell'azienda, attraverso l'implementazione di soluzioni tecnologiche in linea con le caratteristiche dell'organizzazione;
- essere in grado di comunicare il valore che l'ICT può avere per l'azienda.

Ribadisce infatti che l'ICT oggi è diventata un'importante variabile strategica: è in grado di determinare significativi e durevoli vantaggi a livello di prodotto, a livello di processi, a livello di servizi, a livello di qualità e a livello di time to market. L'informatico del futuro è quello che riesce a mettere insieme e a fare la summa dei vari aspetti tecnologici al fine di produrre una soluzione utile per il business.

Relativamente alla individuazione dei *profili professionali*, l'Ing. Donvito rappresenta che dai recenti colloqui intercorsi con esperti della società Gartner, leader mondiale nella consulenza strategica, risulta che i profili ICT evolvono in risposta all'evoluzione dell'ICT, non esiste più l'esperto informatico in quanto tale. Oltre al menzionato *Chief Information Officer*, che è il Primer Advisor del responsabile dell'azienda per quanto riguarda le strategie, l'implementazione, le soluzioni, emergono altri profili come il *Chief Operation Officer*, responsabile dell'architettura, o il recentissimo *Chief Data Officer* (CDO) determinato dalla recente evoluzione del Big Data che crea tutta una serie di attività ad essa collegata che richiedono dei profili specifici.

L'ing. **Donvito** conclude evidenziando un ulteriore problema determinato dalla mancanza di formazione di figure professionali con il profilo che il nuovo CdS intende formare e relativo soprattutto alle pubbliche amministrazioni italiane dove occupazioni dirigenziali di *manager informatico* sono spesso occupate da dirigenti con lauree in altri settori (economia, giurisprudenza, lettere) impedendo di fatto alle organizzazioni di cui fanno parte di potersi avvantaggiare delle risorse informatiche e del valore aggiunto che queste possono dare, determinando un freno all'innovazione del Paese.

L'Ing. **Luigi FOSSATI** (SAP) dopo aver sottolineato che l'azienda SAP è leader per il software gestionale per le grandi e medie aziende (con clienti quali Coca Cola, ENI, FIAT; POSTE ITALIANE; PIRELLI) con presenza in 130 paesi con più di 70.000 dipendenti, ribadisce la sua totale condivisione con quanto è stato espresso nello schema di progettazione del nuovo CdS sulla forte necessità delle figure professionali prese in considerazione. Nella sua lunga esperienza (25 anni di consulente software) ha riscontrato sempre una mancanza di competenze per questo tipo di figura. Esprime quindi la piena disponibilità a collaborare con l'Università (anche attraverso la University Alliance Program) con l'obiettivo di avvicinare il più presto possibile i giovani talenti e poterli inserire nel loro ecosistema.

L'Ing. **Raffaele Vertucci**, CDO di una delle linee Business di SELEX ES - Gruppo FINMECCANICA, pur rilevando che la sua azienda ha caratteristiche diverse rispetto a quelle dei relatori che l'hanno preceduto (poiché nel suo caso l'ICT è parte integrante dell'azienda) ribadisce che, sulla base della sua esperienza, un CdS del tipo proposto è fondamentale poiché in tutti gli ambiti e settori specialistici è indispensabile avere competenze che vanno molto al di là di quelle puramente tecniche. La naturale evoluzione del personale esperto ICT è nell'area di project



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 11 di

16

management per entrare, crescendo professionalmente, sempre più a contatto diretto con il business e quindi con tutta la parte anche di finance dell'impresa. L'ing. Vertucci dichiara che ha vissuto direttamente un percorso di questo tipo e ritiene importante che l'università dia quelle competenze che permettano ai laureati di poter agire senza grosse difficoltà e senza grossi gap di competenze, come invece purtroppo avviene avendo conseguito lauree con un taglio esclusivamente tecnico. Ribadisce che questo profilo è importante anche per aziende in cui l'ICT non è il core business, ma è qualcosa che supporta la governance dell'azienda e dei prodotti che l'azienda sviluppa. Conferma che l'ICT ricopre un ruolo fondamentale perché diventa lo strumento di supporto al business finale e che la Business Intelligence è diffusissima sia nelle grandi aziende sia nelle medie imprese, per cui diventa fondamentale collegare la parte tecnologica, quella del management e quella della gestione del business.

Il dott. **Federico Santo** di CAP GEMIN ribadisce che la formazione universitaria di un laureato in Informatica debba includere non solo tematiche di tipo tecnologico ma anche quelle relative alla gestione dei progetti (nonché soft skills), anche considerando che le aziende avranno sempre più difficoltà ad investire in formazione. Conferma che il Big Data e tutto quello che riguarda il mondo degli Open Data saranno elementi chiave nel prossimo futuro.

Il dott. **Maurizio Ciobbo** di INDRA ITALIA conferma l'opportunità dell'istituzione del CdS proposto al fine di colmare il gap esistente tra management e gli aspetti meramente tecnici. Infatti, lo scollamento tra queste due parti spesso non consente ad un'azienda di fare un percorso di maturità importante. Suggerisce di considerare tra i contenuti che potrebbero caratterizzare il CdS il tema del *process improvement*; poiché ritiene fondamentale per la competitività di un'azienda sviluppare un percorso di miglioramento dei propri processi.

La prof.ssa **Paola Adinolfi**, direttore del DISTRA-MIT, ringrazia i colleghi di area Informatica per aver dato la possibilità di confrontarsi sul progetto di CdS, che lei reputa essere un progetto molto innovativo. In virtù proprio dell'innovatività del percorso invita i rappresentanti delle aziende a fornire non solo indicazioni sulla bontà del CdS e sui suoi contenuti, ma anche consigli e suggerimenti su modalità innovative per portarlo avanti. In particolare li invita ad esprimersi in merito alla possibilità di svolgere parte delle attività degli insegnamenti presso le aziende dove il discente si confronta con la realtà di un'azienda, prova ad implementare le nozioni che gli sono state veicolate in aula, poi ritorna in aula, si confronta in una sorta di contamination lab con altri colleghi magari con esperienze diverse per ritornare di nuovo in azienda. Ciò consentirebbe di eliminare la separazione tra il momento in aula e quello sul campo e permetterebbe alle aziende di conoscere meglio i discenti ed eventualmente concepire per loro un percorso di stage post laurea.

Il prof. **Nappi** riporta che vari rappresentanti di aziende presenti gli hanno già espresso l'esigenza di realizzare un collegamento tra l'orientamento in uscita e le opportunità di stage e di realizzare forme di didattica alternativa integrando esperienze aziendali con quelle universitarie tradizionali nonché il loro interesse ad essere coinvolti in simili attività.

Il dott. **Pasquale Flauto** di GEPIN, laureato in Scienze dell'Informazione lavora in un'azienda di informatica nel settore bancario, un contesto caratterizzato da fusioni, grossi progetti di migrazione ma anche innovazione tecnologica. Sottolinea che l'iniziativa del nuovo CdS era una iniziativa



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 12 di

16

attesa e molto gradita. Evidenzia che nelle imprese c'è l'esigenza di far comunicare CIO e CEO ed è importante fornire strumenti per superare queste difficoltà. Sottolinea che tale problema è rilevante anche per le PMI e che è importante formare non solo responsabili a livello aziendale (CIO), ma anche a livello di business unit, quali responsabili di business unit, o team leader che sappiano affrontare il business. Ribadisce che è molto difficile trovare un esperto ICT che abbia competenze di business e quando si utilizza come team leader una persona che non sia esperto informatico si perdono opportunità di affari. Inoltre rappresenta che negli ultimi anni le aziende nel profilo da informatico stanno assumendo diplomati (non più laureati) ed oggi esistono molti sistemi informativi con un software molto ampio ma poco strutturato e così il ruolo del laureato è sempre più come consulente del *collaudo del software*, della *gestione delle performance* e come *coordinamento dei progetti*. Quindi suggerisce di investire su queste tematiche e relative metodologie nel nuovo CdS.

L'ing. **Diego RISI** di IBM Italia si associa a coloro che l'hanno preceduto ribadendo che l'iniziativa del nuovo CdS è valida e necessaria per colmare un vuoto esistente. Ritene fondamentale fornire la capacità di gestire, fare impresa, aver un focus manageriale ancorato alle competenze tecnologiche soprattutto in un momento in cui il laureato italiano soffre della concorrenza di tantissimi laureati che provengono da tutto il mondo. Il nuovo CdS può fornire un nuovo valore aggiunto che non è scontato, non è automatico. Nel mondo del lavoro è forte l'esigenza di laureati che oltre ad avere un curriculum interessante e un ottimo voto di laurea hanno capacità imprenditoriali. Il dott. Risi pone l'attenzione sulla necessità di fornire conoscenze sull'area *brevetti*, in modo da supportare le capacità imprenditoriali/manageriali. Agganciare alle competenze tecnologiche anche quelle di gestione d'impresa e conoscenze manageriali va incontro ad una di quelle esigenze riscontrate su un numero di attori economici elevatissimo, si creerebbe una figura centrale che anche in piccole aziende sarebbe di grande interesse.

L'ing. **Gianpaolo La Porta** di Quanta spa – Agenzia per il Lavoro, illustra il suo punto di vista da ingegnere informatico che si occupa di risorse umane in qualità di responsabile per la ricerca e selezione del personale in ambito ICT, dichiarando di confermare appieno tutto ciò che è stato espresso. Ricollegandosi a quanto affermato dall'ing. Soriano, conferma che nell'analizzare le richieste dei vari clienti, le aziende ricercano personale qualificato ed è molto importante impreziosire la formazione universitaria con aspetti aziendali. Inoltre dal un punto della preparazione e di aspettative tecniche la *Business Intelligence* è uno dei criteri di selezione più ricorrenti nei profili tecnici/informatici insieme alla formazione nell'ambito dei *sistemi a supporto delle decisioni*. Gli strumenti informatici, l'ICT, sono divenuti parte integrante di una gestione aziendale per questo ritiene più che vincente il focus su questa parte dell'ICT. Conclude evidenziando che allo SMAU a Napoli era presente un numero elevato di START UP a conferma di quella voglia di fare impresa, ma anche di quella necessità di aver a supporto degli strumenti manageriali che consentano di intraprendere un'attività imprenditoriale. Fornire agli studenti gli strumenti di gestione aziendale o quantomeno la percezione di quello che sarà la vita economica (e non solo tecnica) di un'azienda e come fornirgli *un paio di ali in più* che gli consentono di affrontare meglio l'ambito lavorativo.



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 13 di

16

Il dott. **Pietro D'Ambrosio**, Metoda SpA, conferma di condividere appieno tutto ciò che è stato detto. Ribadisce che l'informatica è molto più complessa rispetto al passato e sono richieste non solo competenze tecniche, è necessario comprendere come funziona un'azienda e come si *valutano i progetti dal punto di vista economico, come si organizzano le attività*. Le aziende non possono permettersi di fare formazione e questo anche in una realtà, come Metoda, non così grande come le precedenti. Fornire le competenze aziendali/manageriale consente di delineare una nuova dimensione professionale, che risulti più coerente con quello che è lo scenario attuale, in cui è molto sentita l'esigenza di persone in grado di riuscire a guardar su un'opportunità di business e svilupparla.

La dott.ssa **Angela Vozella** del CIRA, sulla base della sua esperienza ventennale presso il CIRA, conferma l'esigenza di tale formazione evidenziando che è sempre più necessario un approccio olistico alla risoluzione dei problemi e sottolineando la necessità di avere *strumenti di misurazione* che consentano di fare *process improvement*.

L'ing. **Alfonso Giordano**, di ERICSSON, illustra il suo punto di vista come rappresentante della parte aziendale responsabile dei progetti di IT, un'organizzazione di circa 700 persone presenti tra Napoli, Roma e Milano. Conferma che una conoscenza gestionale e manageriale è fondamentale anche per i giovani che iniziano a lavorare sui progetti IT, con particolare riguardo per le conoscenze dei processi aziendali, poichè avere le conoscenze tecnologiche non è sufficiente per essere efficaci. Ribadisce che la Business Intelligence è un tema caldo, il tema del futuro sulla base del fenomeno del Big Data. Inoltre evidenzia che avere conoscenze tecniche e conoscenze gestionali/manageriali può fornire ai laureati quel *vantaggio competitivo* che lo differenzia dai tanti informatici, ingegneri presenti in India, Cina, Filippine, Stati Uniti, e questo rappresenta un aspetto particolarmente rilevante in un contesto in cui il tema dell'offshore è evidente e particolarmente sentito nelle grandi aziende. Inoltre sottolinea che queste sono le competenze che possono consentire di far carriera, di diventare CIO, e sono competenze che non si improvvisano, ma occorre fornirle in aula per poi arricchirle con l'esperienza.

Il dott. **Antonio Flauto** di HP Italia illustra il suo percorso professionale che l'ha portato, da laureato in Scienze dell'Informazione, a vivere l'evoluzione dell'informatica in Italia. La sua esperienza gli ha consentito di constatare che chi non ha intrapreso la strada del management si è trovato a dover investire sulle nuove tecnologie e stare dietro alla formazione continua. La sua esperienza di project management gli ha consentito di constatare la mancanza di competenze importanti nella sua formazione, quali la *tracciatura dei costi* e la *stima dei progetti*.

Il prof. **Nicola Asanelli** dell'IIS di Baronissi fornisce il suo punto di vista di formatore della scuola superiore e responsabile dell'orientamento in uscita, ma rappresenta anche la sua esperienza di laureato di Scienze dell'Informazione. Il passaggio dall'università al mondo del lavoro non fu per lui affatto semplice proprio per questa mancanza di competenze aziendali/manageriali e trova molto interessante la possibilità di coniugare tali competenze con competenze più tecniche. Inoltre informa che con il nuovo ordinamento è in fase di revisione la formazione delle scuole superiori ed in particolare già al quinto anno è prevista una nuova materia che si chiama gestione d'impresa. Questa materia serve proprio a creare una legame tra gli studi tecnici informatici e la possibilità di



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 14 di

16

fare impresa e partecipare allo sviluppo di software per le imprese. Già per il profilo del tecnico informatico che esce dalla scuola secondaria di II grado è presente questa esigenza ed infatti nelle linee guida della riforma oltre alle materie classiche di informatica si parla di gestione di progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali. Per cui ritiene la figura professionale che si intende formare con il nuovo CdS, una figura completa che può trovare molte possibilità professionali.

La sign.ra **Rosa Villani**, rappresentante degli studenti della Facoltà di Economia, riferisce che gli studenti hanno accolto con entusiasmo l'istituzione del nuovo CdS in quanto è una proposta estremamente innovativa poiché fornisce conoscenze e competenze interdisciplinari.

Il dott. **Gianluca Bertone** di RAZOFISH HEALTWARE, illustra il suo punto di vista di human resources Manager di un'azienda che, partita dall'idea innovativa di una sola persona di usare la digitalizzazione quindi l'informatizzazione dei processi di comunicazione nell'ambito sanitario, è riuscita a divenire parte integrante del gruppo Publicis, il secondo gruppo mondiale di comunicazione. Oltre a ribadire l'interesse per questo CdS ed esprimere l'interesse a collaborare, pone l'attenzione sulla necessità di considerare gli aspetti di interconnessione culturale globalizzata, le *competenze linguistiche* e i *soft skill* che consentano ai laureati di sostenere e superare colloqui di lavoro in lingua inglese.

La dott.ssa **Ana Hol**, della University of Western Sydney riporta la sua esperienza in qualità di direttore del programma accademico su Information Systems presso la sua università. In particolare riferisce che negli ultimi due anni si sono dedicati alla ristrutturazione del vecchio corso di laurea in computing. Questo corso aveva un numero di differenti curricula, quali networking, information systems, web development e support, ma si sono resi conto che in maniera predominante questo corso veniva scelto da studenti che volevano entrare realmente nel merito della disciplina degli information system e di fatto negli ultimi due anni è stato l'unico curriculum attivato. Inoltre si sono resi conto che questo programma di studi doveva essere potenziato e migliorato includendo conoscenze ed expertise di business. Per realizzare efficacemente un sistema informativo per un'azienda gli studenti hanno bisogno di avere la piena comprensione dell'intero ambiente di business, di cosa facciano queste aziende e di quali siano i loro obiettivi e scopi primari e di come queste aziende stanno operando. Sulla base di queste considerazioni presso la University of Western Sydney hanno migliorato il corso di studi includendo un numero di discipline che forniscono agli studenti la comprensione, nei diversi settori industriali, di come operano le aziende, di quali possono essere i loro obiettivi per capire che tipo di tecnologia implementare, poiché il sistema informativo appropriato per una piccola organizzazione può essere diverso da quello appropriato per una grande organizzazione. Hanno fornito un insieme di materie che danno a ciascuno studente una comprensione generale dei sistemi informativi, anche sotto una prospettiva di business; inoltre forniscono insegnamenti di sviluppo web, di sviluppo di applicazioni mobili, analisi e design, programmazione, database ed elementi di networking, ma sempre con l'intento di dare un tipo particolare di prospettiva all'interno dell'organizzazione, e gli studenti iniziano a integrare queste componenti cominciando a lavorare su casi e scenari della vita reale. Al terzo anno il programma di studi prevede due corsi fondamentali, all'interno dei quali gli studenti apprendono cosa realmente



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 15 di

16

significhi lavorare in un'organizzazione, quale potrebbe essere il loro lavoro, il loro ruolo, i loro reali business needs, e in che modo questi possano combinarsi con i bisogni e i requisiti della loro organizzazione e, nella seconda parte, viene loro assegnato un progetto della vita reale, al quale lavorano in team di 5 persone con un supervisore dell'università che li affianca. Gli studenti si recano presso l'organizzazione e parlano con gli stakeholders per comprendere quali siano le reali necessità di business dell'organizzazione, e raccogliere tutti i requisiti e fornire una soluzione. La dott.ssa Hol rappresenta che questa parte del percorso trova particolare soddisfazione da parte degli studenti. Anche se all'università richiede tempo stabilire i contatti con le organizzazioni e predisporre le attività degli studenti su progetti reali, l'esperienza che gli studenti acquisiscono tramite queste attività è inestimabile.

La dott.ssa **Rosa Panariello** dell'ISTAT fornisce il punto di vista di una persona che si è occupata di reclutamento in un ente pubblico da circa 16 anni. Sostiene che finora l'informatico che veniva assunto doveva occuparsi di sistemi gestionali, della programmazione e della gestione delle reti, ma con le nuove normative anche gli enti pubblici devono rispondere a criteri di efficienza ed efficacia e quindi anche l'informatico non ha più solo il compito prettamente tecnico ma anche quello di dover conoscere quelle che sono le problematiche aziendali e il core dell'istituto, dell'ente pubblico, proprio per fare delle scelte che siano appropriate per l'ottimizzazione delle scelte dell'ente stesso. Pertanto anche in tale contesto si avverte l'esigenza di persone in grado di coniugare la formazione tecnica e una formazione di tipo economico/aziendale. Occorre avere competenze che siano trasversali che vanno dall'economia, dal diritto a quelle tipiche dell'informatica, oltre alla capacità di *gestire risorse*, perché il direttore ICT in ISTAT gestisce 240 risorse non solo dell'ambito del suo dipartimento ma anche di quelli dislocati in altri che svolgono ricerca, che fanno produzione di dati.

Il dott. **Carlo Seraponte** di Topnetwork SpA, una società di consulenza di system integration, conferma che il tema dell'interdisciplinarietà che caratterizza il nuovo CdS trova rispondenza nella sua esperienza; ha infatti avuto modo di riscontrare che i tecnici hanno spesso difficoltà a relazionarsi e a comunicare con i manager. Evidenzia l'opportunità di utilizzare standard riconosciuti (*PMI*) su cui fondare una buona pratica per la *gestione dei progetti* e, confermando l'opportunità di questo nuovo CdS, esprime l'interesse a collaborare.

Il prof. **Cantarella Giuseppe**, insegnante dell'IIS di Baronissi, illustra la sua esperienza di laureato in Scienze dell'Informazione, che dopo aver lavorato per il gruppo Olivetti, poi per il gruppo FINSIEL, decise di dedicarsi all'insegnamento. Rappresenta che quando incontra i suoi colleghi di lavoro che sono rimasti in azienda li trova demotivati, poiché pur avvicinandosi alla pensione non c'è stata per loro progressione di carriera, sono rimasti a livello esclusivamente di tecnico. Pertanto ritiene interessante questo nuovo CdS anche per le opportunità di carriera che può fornire ai suoi laureati.

L'ing. **Giuseppe Caliano**, evidenzia che la sua esperienza è simile a quella di molte altre che sono state illustrate: da laureato in ingegneria informatica presso l'area IT Data Center di Telecom doveva sfruttare la sua conoscenza informatica per comprendere come funzionavano i sistemi e far capire al management ("tutti bocconiani, che non avevano nessuna conoscenza informatica") perché, per esempio, "per spegnere due server a Roma e portarli a Milano ci volevano 100.000 euro,



*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche e di Dipartimento di Studi e
Ricerche Aziendali-MIT*
Comitato d' Indirizzo

Comitato d' Indirizzo/VER/01/2014

Data:23/01/2014

Pagina 16 di

16

e come si poteva risparmiare”. Ma lui non sapeva neanche cosa fosse un business plan. Pertanto ribadisce che *“era ora che qualcuno pensasse ad un corso di laurea che integrasse le conoscenze di informatica con quelle economiche”* e complimentandosi per la proposta esprime l’interesse a collaborare.

Il prof. NAPPI ringraziando tutti gli intervenuti invita il prof. Tucci ad indicare gli indirizzi di posta elettronica a cui poter indirizzare eventuali ulteriori suggerimenti anche alla luce degli stimoli forniti dalla discussione.

Il prof. Tucci ringraziando per gli utili suggerimenti forniti su un tema su cui sta lavorando da diversi mesi prega di inviare eventuali suggerimenti e commenti all’indirizzo mautu@unisa.it. Lascia quindi la parola alla prof.ssa Tortora per i saluti conclusivi.

La prof.ssa Tortora ringrazia tutti per la partecipazione attiva e per i numerosissimi spunti di riflessione ed esprime la piena soddisfazione per il conforto ricevuto, da punti di vista anche diversi, sulla opportunità e appropriatezza della direzione in cui si sta procedendo con il nuovo CdS. Manifesta il suo apprezzamento poiché questo risultato rappresenta l’esito del lavoro sinergico portato avanti in questi mesi con i colleghi dell’area aziendale. Sulla base degli spunti propulsivi della commissione presieduta dal prof. Tucci, e composta dai proff. Marco Bisogno, Filomena Ferrucci, Ornella Malandrino e Francesco Polese, il progetto si è arricchito man mano del contributo di tutti (prof. De Lucia, prof.ssa Adinolfi, prof. Tartaglia, un lunghissimo elenco che la prof.ssa Tortora evita di fare per non correre il rischio di dimenticare qualcuno) giungendo a definire una proposta su cui c’è una condivisione globale e che, dai riscontri ricevuti anche durante questa consultazione, risulta rispondente ai bisogni del mondo del lavoro e delle parti interessati.

La riunione si è conclusa alle ore 13,30.

Data 16/12/2013



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE

Universita' degli Studi di Salerno
UNSA CLE
Prot. n. 0244413 del 12/12/2017
ARRIVO



* 0 2 4 4 4 1 3 2 0 1 7 *

COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

Il giorno 07 novembre 2017, alle ore 15.00, presso la Sala Consigli del Dises, si è tenuta la riunione del Comitato d'Indirizzo giusta convocazione del 20 ottobre 2017, per discutere sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

- **Revisione dell'Offerta Formativa del Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche**
- **Presentazione dati di Monitoraggio Annuale**
- **Varie ed eventuali.**

Sono presenti per il DISES: in assenza della Direttrice, convocato per il Senato Accademico, il Decano del Dipartimento Prof. Adalgiso Amendola, la Prof.ssa Bruna Bruno, Presidente del Consiglio Didattico in Scienze del Governo, il Prof. Sergio Pietro Destefanis, Presidente del Consiglio Didattico in Economia e Commercio, il Prof. Emanuele Indraccolo, Presidente del Consiglio Didattico in Economia, Impresa e Territorio, il Prof. Michele La Rocca, il Prof. Concetto Paolo Vinci, la Dott.ssa Marisa Faggini, il rappresentante degli studenti Luca Esposito.

Per le parti sociali sono presenti: il Prof. Vincenzo Urciuoli (su delega del Presidente del Consiglio Nazionale degli Attuari), il Dott. Sergio Cairone (su delega del Presidente ODCEC Salerno), il Dott. Carmelo Di Flora (su delega del Presidente ODCEC Vallo della Lucania), il Dott. Mario Coppola (su delega del Presidente ODCEC Nocera Inferiore) il Dott. Daniele Padovani (su delega del Presidente ODCEC Sala Consilina), il Dott. Carlo Zinno (Presidente dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Salerno), la Dott.ssa Patrizia Landi (su delega del Presidente della Federazione Campania delle Banche di Credito Cooperative), la Dott.ssa Miriam Sartini (Direttrice Banca d'Italia Filiale di Salerno), il Dott. Pasquale Sessa (Presidente Confindustria di Salerno Gruppo Giovani).

Risultano assenti il Presidente della Scuola Nazionale dell'Amministrazione, il Presidente dell'Istat, il Presidente dell'ODCEC di Avellino, il Direttore Generale della



DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE E STATISTICHE



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

BCC Monte Pruno e Roscigno, il Presidente C.C.I.A.A. di Salerno, il Presidente di Assindustria Salerno, il Presidente di Assindustria Avellino, il Presidente di A.P.I. di Salerno, il Presidente di A.P.I. di Avellino, l'Amministrazione provinciale di Salerno, il Comune di Salerno, l'Azienda di Soggiorno e Turismo di Salerno, la Magaldi Power S.p.a. – Salerno, La Doria S.p.A, il Provveditorato agli Studi di Salerno, il Liceo Scientifico "G. Da Procida".

Presiede il Decano del Dipartimento prof. Adalgiso Amendola.

Sono presenti la Dott.ssa Filomena Ferrara che, in qualità di Capo dell'Ufficio Didattica, Organi Collegiali, Alta Formazione cds DISES, funge da Segretario e la Dott.ssa Emilia De Stefano, in servizio presso la suddetta Struttura.

Prende la parola il Decano prof. Amendola, il quale ringrazia i presenti per aver aderito all'invito e ricorda che il Comitato di Indirizzo coadiuva il Dipartimento nell'identificazione della domanda di formazione proveniente dalle organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro, intervenendo nelle fasi di progettazione dell'offerta formativa e contribuisce ad identificare le opportunità per l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, anche attraverso la progettazione di percorsi di tirocinio e stage.

Il Prof. Amendola sottolinea l'importanza del ruolo del Comitato d'Indirizzo anche alla luce della recente normativa in tema di assicurazione della qualità così come definito all'ANVUR.

Fa presente che l'odierno incontro di consultazione è finalizzato a presentare alle Parti Sociali le proposte di revisione dell'Offerta Formativa dei CdS afferenti al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche (DISES) approvate dal Consiglio di Dipartimento.

Il Decano, invita i Presidenti dei Consigli Didattici ad illustrare l'offerta formativa.



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

Prende la parola la Prof.ssa Bruno che illustra i dati relativi al monitoraggio dei percorsi di laurea della L-16 "Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione" e della LM 63 "Scienze del Governo e dell'Amministrazione", evidenziando le criticità emerse, i punti di forza e le aree da migliorare.

La prof. Bruno illustra innanzitutto la proposta di modifica della laurea triennale in "Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione" (L-16), finalizzata a migliorare l'acquisizione delle competenze necessarie alla funzione amministrativa in ambito pubblico e privato e allo svolgimento della professione di consulente del lavoro.

La Prof. Bruno, successivamente, illustra la proposta di attivazione di una Laurea Magistrale in "Economia Governo e Amministrazione" interclasse (LM-63 & LM-56) che si propone come sostanziale trasformazione dell'attuale corso in Scienze del Governo e dell'Amministrazione (LM-63), dal quale intende ereditare parte dei contenuti disciplinari, la consolidata esperienze del corpo docente e la funzionalità della struttura organizzativa, nonché le strutture. L'esigenza di trasformazione nasce in primo luogo dalle mutate condizioni del mercato del lavoro e dalla necessità di migliorare l'attrattività del corso di studi. Pertanto, il corso di laurea Magistrale in "Economia Governo e Amministrazione", articolato nei due curriculum di "Economia e Amministrazione dell'Ambiente" e in "Governo e Amministrazione", propone percorsi di studio finalizzati alla formazione di figure professionali con elevate competenze di tipo economico-amministrativo, in ambito pubblico e privato. Il percorso completo (triennale e magistrale), inoltre, consente l'acquisizione di tutti i cfu necessari per l'accesso ai percorsi di abilitazione all'insegnamento nella classe A-46.

Il Prof. Urciuoli suggerisce l'introduzione di un insegnamento di Matematica finanziaria, anche al fine di creare competenze trasversali.

Dopo attenta discussione dei dati presentati, della riforma della laurea triennale in "Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione" (L-16) e della proposta di



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

attivazione della Laurea Magistrale in "Economia Governo e Amministrazione" interclasse (LM-63 & LM-56), i presenti esprimono parere pienamente positivo, apprezzando in particolar modo la coerenza tra i profili professionali previsti e i contenuti disciplinari proposti e constatando l'ampliamento degli sbocchi occupazionali offerti ai laureati triennali e magistrali.

Prende la parola il Prof. Indraccolo, il quale illustra i dati relativi alle schede di monitoraggio ed i dati relativi al test di accesso della Laurea triennale in Economia Aziendale; il Professore ricorda che l'attuale percorso formativo del cds è diviso in due curricula:

- "Curriculum Generale"
- "Curriculum Bancario-Assicurativo"

I due curricula prevedono alcuni insegnamenti caratterizzanti al secondo anno e percorsi più specializzanti al terzo.

La valutazione del CdS, complessivamente molto positiva, non suggerisce la necessità di una riforma sostanziale del percorso. Tuttavia, esigenze riconducibili all'evoluzione del mercato del lavoro inducono a una riflessione sull'opportunità di alcuni adeguamenti.

In particolare, è emersa la proposta di una riforma del piano di studi, in modo da prevedere tre diversi curricula, con insegnamenti caratterizzanti solamente al terzo anno:

- "Corso Base"
- "Indirizzo Bancario-Assicurativo"
- "Indirizzo Commercio Internazionale".



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

Il Prof. Indraccolo dopo aver illustrato l'articolazione dei tre curricula invita, pertanto, i presenti ad esprimere il proprio parere.

Il Dr. Cairone auspica l'inserimento di un insegnamento di Diritto Tributario al fine di favorire la formazione di coloro che, non intendendo proseguire gli studi con l'iscrizione alla Laurea Magistrale, accederanno unicamente all'esame di Esperto Contabile.

La Dr.ssa Sartini plaude all'impianto generale del corso di studi, pur nutrendo perplessità in ordine alla rigida alternatività tra il curriculum internazionale e quello bancario assicurativo.

Il Prof. Indraccolo passa, quindi, ad illustrare i dati relativi alle schede di monitoraggio ed i dati relativi al test di accesso della Laurea triennale in Economia, Valorizzazione e Gestione del Patrimonio Turistico, evidenziando che si tratta di un corso a valenza internazionale con ottimi risultati formativi.

Il Dr. Sessa esprime grande soddisfazione per il cds, auspicando la progettazione di una Laurea Magistrale di sbocco per la medesima ed evidenziando che il nostro territorio ha bisogno di corsi altamente professionalizzanti quali quello in argomento.

Dopo attenta discussione dei dati presentati, della riforma della laurea triennale in "Economia Aziendale" (L-18) i presenti esprimono parere pienamente positivo, apprezzando in particolar modo la coerenza tra i profili professionali previsti e i contenuti disciplinari proposti.

Il Prof. Destefanis illustra i dati e le schede di monitoraggio relative ai corsi di Economia e Commercio, delle Lauree Magistrali in Economia e in Scienze Statistiche per la Finanza.



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

Il Prof. Destefanis, quindi, illustra la proposta di revisione dell'offerta della Laurea Magistrale in Economia (Classe LM56), volta a creare uno sbocco specifico per i laureati triennali in Economia Aziendale, in un'ottica di internazionalizzazione dei contenuti formativi.

Relativamente alla Laurea Magistrale in Scienze Statistiche per la Finanza, il Prof. Destefanis evidenzia il crescente interesse del mercato del lavoro (anche da parte degli studenti del corso) verso la professione di Attuario, al cui esame di abilitazione è consentito l'accesso dalla laurea magistrale in parola. Il Consiglio di Dipartimento, su proposta della prof. Sibillo, ha deliberato l'inserimento di un esame a scelta libera da includere nell'offerta formativa dal titolo Modelli attuariali per la gestione dei rischi assicurativi e assicurazione danni (10 cfu, 60 ore di lezioni frontali) i cui contenuti sono stati selezionati in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Attuari, vengono di seguito brevemente descritti. In conseguenza dell'inserimento indicato, l'insegnamento curriculare di Matematica Attuariale e Finanza Matematica muta il titolo in Modelli Attuariali per le Assicurazioni Vita e Finanza Matematica.

Dopo attenta discussione dei contenuti relativi alla revisione dell'Offerta Formativa delle Lauree Magistrali di Economia e di Scienze Statistiche per la Finanza, i presenti esprimono parere pienamente positivo.

Il Prof. Michele La Rocca in qualità di referente del corso di studi, su invito del Prof. Amendola, procede ad illustrare la proposta di nuova attivazione della Laurea Triennale in Statistica per i Big Data (Classe L-41 Statistica) in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Aziendali, Management e Innovation Systems, evidenziando l'innovatività dei contenuti formativi di natura statistica, aziendale ed informatica.

Il Prof. La Rocca illustra le motivazioni che hanno portato alla proposta del nuovo CdS, sottolineando come il progetto formativo intenda rispondere alla crescente richiesta di competenze professionali nel campo dell'analisi ed al trattamento dei dati (anche di grandi dimensioni) nello specifico ambito economico e aziendale. Su



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

questi temi vi è un'attenzione crescente sia a livello internazionale che nazionale. A livello internazionale viene sottolineata (Parlamento Europeo, Commissione Europea, Parlamento britannico, ecc.) l'importanza di una strategia pubblica che coinvolga le agenzie formative per supportare ed incentivare la transizione verso una data driven economy, sia per stimolare la ricerca e l'innovazione sui dati sia per creare nuove opportunità di business, anche per le PMI. Diverse agenzie che si occupano di consulenza aziendale ed intermediazione sul mercato del lavoro (McKinsey Global Institute, LinkedIn, ecc) individuano negli esperti di analisi dei dati, con forti competenze informatiche, uno dei profili professionali più richiesti nei prossimi anni. Di conseguenza in quasi tutti i paesi ad economia avanzata si stanno implementando strategie volte ad incentivare l'istituzione e la diffusione di questo tipo di formazione. Viene ancora sottolineato come a livello nazionale il MIUR, consapevole dell'importanza che stanno assumendo questi temi, ha censito i corsi di studio che si occupano, a livello universitario, di Bigdata e Data science ed ha sottolineato non solo l'importanza di questo tipo di studi, ma ha anche individuato specifiche strategie di sviluppo nella formazione in questo campo, sia a livello universitario che di scuola secondaria superiore.

Vengono quindi illustrate le motivazioni che hanno portato all'individuazione della classe di laurea L-41 Statistica: essa sembra essere l'unica classe, tra le lauree triennali, che permette di costruire un percorso formativo in cui possono essere presenti, in modo significativo e pressoché paritario, l'area matematico-statistica, l'area informatica e le aree di dominio applicativo di tipo economico-aziendale (così come previsto anche da linee guida per l'istituzione di corsi di "data science", diffuse a livello internazionale). Nel caso del progetto, le tre componenti (informatica, statistica, economico-aziendale) risultano indispensabili e necessarie per una adeguata preparazione nell'ambito della statistica e del *business intelligence* e, più in generale, per la costruzione di un percorso formativo moderno ed innovativo nel campo della raccolta, della gestione, dell'analisi e della presentazione dell'informazione in ambito economico e aziendale. Peraltro, viene sottolineato, come le prospettive occupazionali per un percorso di questo tipo appaiano



COMITATO DI INDIRIZZO

seduta del 07 novembre 2017

Verbale n. 01_2017

eccellenti e superiori a quelle offerte da CdS più tradizionali attivi su questi temi, di impostazione specialistica e non interdisciplinare.

Il Prof. La Rocca illustra, quindi, le competenze che verranno sviluppate per costruire il profilo di un tecnico in grado di fornire supporto metodologico, sia informatico che statistico per: eseguire analisi quantitative in campo economico e aziendale; gestire banche dati complesse, anche di tipo distribuito; gestire sistemi informativi aziendali; eseguire analisi di mercato e collaborare a campagne di marketing; collaborare alla produzione di indicatori statistici, dashboards, modelli ed altri strumenti utili alla progettazione, monitoraggio e valutazione di politiche economiche e strategie aziendali. Viene altresì sottolineato come, nell'implementazione del percorso formativo, verrà posta particolare attenzione sullo sviluppo di "soft skills" quali la capacità di comunicare, la capacità di lavorare in team, l'attenzione ai profili giuridici della privacy e della comunicazione ed all'etica professionale nell'analisi dei dati, lo sviluppo di un elevato senso critico con capacità di validazione interna ed esterna degli strumenti utilizzati. Viene quindi illustrata un'ipotesi di RAD e, quindi, una ipotesi di sviluppo del manifesto degli studi che tiene conto dei vincoli normativi e dei suggerimenti delle PI contattate alla data della riunione.

I presenti, all'unanimità, esprimo pieno apprezzamento per la proposta di attivazione della Laurea Triennale in Statistica per i Big Data (Classe L-41 Statistica), sottolineando, in particolare, l'innovatività dei contenuti formativi.

Non essendovi altro da discutere la seduta è sciolta alle ore 18,45.

Il Decano

Prof. Adalgiso AMENDOLA

Il Segretario

Dott.ssa Filomena FERRARA